

Automobile Club Cosenza

Determinazione del Direttore n. 35/2023 del 07/07/2023

OGGETTO: Art. 17 comma 2 D.Lgs 36/2023 -**Determina di affidamento per:** riparazione pompa di calore

Riferimento: **esigenze d'ufficio**

Sistema di acquisizione: affidamento diretto

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b)

Valutazione dell'offerta: l'offerta rispetta, per i tempi di esecuzione del servizio, le esigenze dell'Ente; il prezzo offerto è considerato congruo, serio, sostenibile e realizzabile rispetto al mercato di riferimento.

R.U.P.: Nicola Di Nardo

CIG: Z033BD55CC

Importo: € 120,00 oltre IVA

Fornitore: Marano climatizzazioni Srl – P.I. 03269830786

Durata: /

CONSIDERATA la necessità di procedere, con urgenza, alla riparazione di n° 1 pompa di calore in quanto non funzionante dell'immobile sede della Presidenza e Direzione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, nonché l'art. 57 dello Statuto ACI;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa 2023/2025, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs n° 36/2023 *“Le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs n° 36/2023 *“Nella procedura di gara le stazioni appaltanti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento”*

VISTO il Budget 2023 approvato dagli Organi dell'Ente;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 21 Luglio 2009;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

TENUTO CONTO che il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

Visto l'art.50, comma 1 del D.Lgs.n.36/2023 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario mediante procedura negoziata, in particolare la lett.b) del Codice dei Contratti pubblici che prevede che l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, possa avvenire tramite affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori;

RITENUTO applicabile quanto disposto all'art. 49 comma 6 in merito alla scelta del contrente data l'urgenza;

Visto l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i.,così come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 145/2018, il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici;

Tenuto conto che l'importo presunto previsto per l'acquisto è inferiore ad € 5.000,00 e, pertanto, non sussiste l'obbligo dell'acquisto tramite MEPA o altri mercati elettronici;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del*

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla riparazione del PC al fine del rapido ripristino dell'operatività della postazione di lavoro;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi di mercato l'importo per l'acquisto risulta essere vantaggioso per l'Ente ed in linea con i costi medi del mercato di riferimento;

VISTA l'offerta presente dalla ditta Marano climatizzazioni Srl (come da allegato) che risulta essere congrua, seria ed economicamente vantaggiosa per l'Ente ed assolutamente concorrenziale;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- di procedere alla riparazione di n° 1 gruppo frigo dalla ditta Marano climatizzazioni Srl
 - di autorizzare la riparazione del bene al costo complessivo di € 120,00 oltre IVA
- Si prende atto che:
- di approvare e di ritenere l'oggetto e le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 - di prendere atto che il RUP è il nominativo indicato in oggetto;
 - di prendere atto che il numero di smart CIG assegnato dall'ANAC è quello indicato in oggetto;
 - di impegnare la spesa prevista sul budget 2023;
 - di stabilire che le forniture di beni e servizi siano affidate tramite scambio di corrispondenza ex art. 18 comma 1 D.Lgs n° 36/2023;
 - di dare atto che i pagamenti relativi all'ordine, nel rispetto della vigente normativa sulla tracciabilità dei pagamenti saranno effettuati con bonifico bancario previa presentazione della documentazione prevista dall'art. 3 legge 136/2010 e art. 80 D.Lgs. 50/2016;
 - di autorizzare il pagamento del servizio senza necessità di ulteriore atto di liquidazione, a presentazione delle singole fatture acquisite con modalità elettronica, previo controllo della conformità del bene o regolare esecuzione del servizio e regolarità del DURC;
 - di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente nella specifica sezione di Amministrazione Trasparente.

Il sottoscritto Nicola Di Nardo ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. è il Responsabile unico ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Il Direttore / RUP

f.to Dr. Nicola Di Nardo